

di **Alberto Gabriele** per Marx21.it



In questi giorni, in seguito alla tragedia di Barletta, molti osservatori (incluso l'ex-comunista Giorgio Napolitano) si sono stracciati le vesti quando hanno scoperto che e' prassi comune nel Mezzogiorno, per cittadini/e italiani/e doc, lavorare in nero in precarie condizioni di sicurezza per 4 euro l'ora o meno. Molti di questi signori si sono scandalizzati, paventando che di questo passo un giorno i poveri lavoratori italiani si ritroveranno a percepire "salari cinesi".

L'uso di questa espressione, naturalmente, e' rozzo e offensivo nei confronti di un paese come la Repubblica Popolare Cinese, che in pochi decenni ha quasi eliminato la poverta' di massa, che fino a tempi recenti affliggeva molte centinaia di milioni di persone – un'impresa senza precedenti nè paragoni nella storia dell'umanita'. Naturalmente, nessuno studioso serio (di destra, di sinistra o di centro) nega lo straordinario successo della Cina nella lotta alla poverta', anche se le interpretazioni su come ci sia riuscita divergono ampiamente.

Invece, tra l'affollata plebaglia di giornalisti servili e pseudoeconomisti venduti che quotidianamente contribuisce a rincitrullire il Belpaese, solo una minoranza riconosce questo fatto elementare. Anche tra questi pochi eletti, tuttavia, si dà quasi sempre per scontato che, nonostante i progressi economici della Cina e lo speculare declino economico e sociale dell'Italia, i salari italiani siano sempre e comunque incommensurabilmente più alti di quelli cinesi. Beh, le cose non stanno esattamente così'.

La tabella 1 qui sotto (tratta dall'Economist Intelligent Unit) mostra i salari medi mensili (in yuan) pagati a impiegati locali nelle città di Beijing, Guangzhou e Shanghai (le più avanzate della Cina), su una base annuale di 13 mensilità. La tabella 2 mostra il corrispondente valore in euro in base al tasso di cambio ufficiale, e (nell'ultima colonna) una stima del potere di acquisto che questi salari avrebbero in Italia, tenuto conto delle grandi differenze tra le rispettive strutture di prezzi della Cina e dell'Italia. Insomma, i salari cinesi così "aggiustati" sono grosso modo paragonabili ai salari reali italiani.

L' Economist Intelligent Unit ricorda che sin dal Primo Maggio 1995 in Cina vige una legislazione del lavoro che prevede per tutti gli occupati (compresi quelli che lavorano per multinazionali straniere) un'orario di 40 ore settimanali. Il ricorso a ore di straordinario è possibile, ma molto limitato da specifiche disposizioni, che l'Economist Intelligent Unit definisce "rigide". E' però noto che le leggi sul lavoro non sempre si applicano, soprattutto nelle piccole imprese private cinesi.. Tenuto conto di questo caveat, la tabella 1 riporta i salari effettivamente pagati a fine 2010. Anche se la fonte non lo specifica, si tratta con ogni probabilità di salari lordi. Nel compararli con quelli italiani, tuttavia, si deve tener conto che la differenza tra salari lordi e netti è in genere minore in Cina che in Italia.

TABELLA 1

<b>Qualifica</b>	<b>Esperienza</b>	<b>Educazione</b>	<b>Salario mensile (yuan)</b>
Manager	5+ anni	Laurea (5 anni o piu' di studi universitari)	20000
Segretaria/o (senior)	5-8 anni	Laurea breve o laurea	12000
Segretaria/o	3-5 anni	Laurea breve o laurea	8000
Centralinista (senior)	2-4 anni	College	4000

Fonte: J.M. Gemini, Guide to China Market Salaries, Fourth Quarter 2010, citato in EIU 2011, in subtopic=Human+resources&subsubtopic=Human+resources%3a+Working+hours

TABELLA 2

Qualifica	Salario (yuan)	Salario (euro) <sup>1</sup>	Potere d'acquisto in euro su mercato italiano (teorico) <sup>2</sup>
Manager (junior) <sup>3</sup>	20000	2300	5969-9017
Segretaria/o (senior)	12000	1380	3581 - 5410
Segretaria/o	8000	920	2388 - 3607
Centralinista (senior)	4000	460	1194 - 1803

[http://country.eiu.com/article.aspx?](http://country.eiu.com/article.aspx?articleid=57856590&Country=China&topic=Regulation&subtopic=Human+resources&subsubtopic=Human+resources%3a+Working+hours)

[articleid=57856590&Country=China&topic=Regulation&subtopic=Human+resources](http://country.eiu.com/article.aspx?articleid=57856590&Country=China&topic=Regulation&subtopic=Human+resources&subsubtopic=Human+resources%3a+Working+hours)  
[&subsubtopic=Human+resources%3a+Working+hours](http://country.eiu.com/article.aspx?articleid=57856590&Country=China&topic=Regulation&subtopic=Human+resources&subsubtopic=Human+resources%3a+Working+hours)